

MASSIMO CASPRINI

# LE ANTELLESI

## IL DECAMERONE DI BINDO SIMONE PERUZZI

UN DOCUMENTO INEDITO DEL SETTECENTO  
TRASCRITTO E COMMENTATO

Il 3 dicembre 1740 una tremenda alluvione si abbatté sulla città di Firenze. Bindo Simone Peruzzi, illustre personaggio fiorentino, descrisse la storia di questo flagello. Il documento conservato all'Archivio di Stato di Firenze è la cronaca puntigliosa di quelle giornate, come se un moderno reporter si fosse aggirato per la città e avesse raccontato gli episodi più tragici e più curiosi. Non manca il fatto della madre che annega per salvare il figlio, quello degli operai delle vetrerie imprigionati fra le acque e il fuoco delle fornaci e quello dei giovani baldanzosi che, incuranti della tragedia, si appartano con le amate fanciulle nelle capanne a «isfogare collo amoroso piacere le illecite voglie».

Per fuggire da Firenze invasa dal fango e dalle acque, Bindo Simone invitò un gruppo di dame e nobiluomini fiorentini nella sua villa di campagna all'Antella e, ricordando come la peste del 1348 aveva dato motivo a Giovanni Boccaccio di scrivere le sue mirabili cento novelle, pensò dunque di dar vita a un suo *Decamerone*, proponendo all'allegria brigata di raccontare fatti e novelle su un argomento stabilito giorno per giorno.

Purtroppo l'opera è rimasta incompiuta perché, probabilmente, Bindo Simone ebbe paura di mettersi in contrasto con la Chiesa, avendo previsto di raccontare alcuni episodi su personaggi aderenti alla nuova società della Massoneria.

Nel libro si ricostruisce inoltre la vita dell'autore, cofondatore anche della prestigiosa Società Colombaria, che ebbe una contrastata storia d'amore, risolta però nel matrimonio con la figlia del tenente dei Corazzieri del Granduca.

*To escape from Florence invaded by the tremendous flood of 1740 – described in a wealth of detail with interesting and curious events – Peruzzi withdrew to his country house at Antella with a group of Florentine aristocrats. Recalling how the plague of 1348 gave Boccaccio cause to write his admirable hundred tales, he decided to create his own Decameron by making his friends relate facts and stories on topics decided upon day by day.*

**Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 204**

2002, cm. 17 × 24, 112 pp. con 12 ill. f.t. € 12,00

[ISBN 88 222 5151 2]

**CASA EDITRICE**

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214